

La ruota panoramica parcheggiata da anni nell'area dell'ex Cofa

Università all'ex Cofa, parco nord e la City nei piani per la città futura

GRANDI OPERE

Lo spostamento dell'Università nell'area dell'ex Cofa, sul fronte mare del Pp2; il prolungamento dell'asse attrezzato fino al porto con eliminazione della rampa a trombetta alla pineta sud; la delocalizzazione della caserma dei vigili del fuoco in via Lago di Campotosto con una cessione di aree al ministero; l'acquisizione del parco nord se mai si riuscirà a raggiungere l'agognato accordo con i proprietari dell'area verde, mettendo sul piatto una cubatura da realizzare a ridosso dell'area edificata che include la sede dei carabinieri forestali. Last but not least, la modifica in chiave riduttiva del Piano di rischio aeroportuale al fine di recuperare le volumetrie paralizzate del complesso della City e non solo. E' lunga la lista degli interventi progettuali che l'amministrazione comunale ha inserito nella modificata delibera sul Dup, documento che approda lunedì in consiglio comunale e che comprende l'ipotizzato spostamento del Mibe nei locali dell'ex scuola di Villa Fabio (vedi pezzo a fianco). Interventi destinati a far discutere e che, se attuati, rimettono in discussione una programmazione su porzioni di territorio a Porta Nuova nei modi e nei termini in cui era stata finora immaginata, a cominciare dal corridoio verde con la filovia al servizio di università a viale Pindaro e del nuovo stadio alla pineta, progetto quest'ultimo che in Comune considerano su un binario morto.

L'ipotesi della D'Annunzio fronte mare nell'area che include il Padiglione Becci della Camera di commercio al porto turistico e anche l'area di Pescaraporto nasce da una proposta del rettore Caputi su cui l'amministrazione comunale ha aperto una riflessione, facendo sobbalzare quanti sperano in

INTERVENTI INSERITI NEL DUP ATTESO LUNEDI' IN CONSIGLIO ANTONELLI FRENA «NON CE' NULLA DI DEFINITO» un utilizzo in chiave turistica dell'ex Cofa e che temono una nuova colata di cemento a danno della riviera sud già mortificata dalla caserma della guardia di finanza. Questa mattina i consiglieri di centrosinistra hanno organizzato all'ex Cofa una conferenza stampa per lanciare un grido d'allarme contro questa ipotesi. Rassicurazioni se così si può dire - arrivano dal presidente del consiglio comunale Marcello Antonelli: «Abbiamo inserito questa lista di interventi nel Dup perché altrimenti non avremmo potuto svilupparli sul piano progettuale» è la premessa. Quanto alle scelte di indirizzo, «la vecchia amministrazione aveva già ipotizzato spazi per la D'Annunzio all'ex Cofa ma solo per il polo tecnologico, leggi Architettura e Ingegneria, poi l'Università ha chiesto di poter inserire tutte le strutture in quella porzione di lungomare. la condizione è che su viale venga realizzato un altro attrattore pubblico, leggi la Regione. Scelte dettate dalla forte capacità di finanziamento che solo Regione e Università possono garantire» ha concluso Antonelli, precisando che «nulla è ancora deciso».